

lasciarono d'intentato per impedire l'effetto di questa nomina. Avendo poi l'arcivescovo domandate genti a suo fratello Alberto duca di Prussia, fu dagli stati dichiarato nemico della patria; ond'egli, che di già era giunto ad una età molto inoltrata, scorgendo che tale controversia lo avrebbe trascinato in una guerra, nominò a suo coadiutore, col concorso del capitolo, Guglielmo di Furstemberg, governator di Fellino. Allora le truppe dell'ordine pigliarono varie fortezze dell'arcivescovado, e nel 30 giugno 1556 Furstemberg, assediato l'arcivescovo ed il coadiutore in Kokenhausen, li astringe a rendersi prigionieri. Il re di Polonia volle costringerlo a restituire la libertà a questi principi, de' quali il primo era suo germano-cugino; Ferdinando re de' Romani, la dieta dell'impero, il re di Danimarca, il duca di Pomerania ed altri si frapposero per accomodar la faccenda; ma tutto fu inutile. Enrico di Galen, uomo d'indole assai dolce, ma che al proprio coadiutore, di esso più ardente, avea lasciata prendere troppa baldanza, non vide il fine di queste controversie, essendo morto a' 3 maggio 1557.

XLIX. GUGLIELMO di FURSTEMBERG.

Il re di Polonia, che avea abbracciato il partito dell'arcivescovo e del coadiutore, recavasi ad accampare con centomila uomini a Poswal, presso le frontiere della Livonia, laonde FURSTEMBERG, che avea preso campo a Bauske, sette miglia più oltre, con forze molto inferiori, fu costretto a conchiudere un trattato di pace in data di Poswal 5 settembre, per lo quale si rimetteva Guglielmo di Furstemberg in possesso dell'arcivescovado, ed eleggevasi il duca di Mecklemburgo a di lui coadiutore. Nel 14 del mese stesso, Guglielmo e gli stati della Livonia conchiusero a Poswal un trattato di alleanza contro lo czar col re di Polonia. Nel novembre dello stesso anno, Ivano IV dichiarava la guerra alla Livonia, e nel 25 gennaio 1558 quaranta mila Russi entravano in Livonia, ed orribilmente desolavano il vescovado di Derpt non meno che la Wiria e i dintorni di Narva spettanti all'ordine; dopo di che si ritirarono. Tornatisi poi in maggior numero questi nemici, presero